



ID Samira: 80348
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RE022
 Località: San Martino in Rio
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
 Numero catalogo generale: RE02200000310
 Definizione oggetto: fuso
 Denominazione: produzione di San Martino in Rio
 Materia: legno
 Tecnica: tornitura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	RE02200000310
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	San Martino in Rio
PVCL	Località	San Martino in Rio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Rocca Estense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Umberto I, 22
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN	Numero	361
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	fuso
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	fus
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	produzione di San Martino in Rio
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	1930 ca.
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MTCT	Tecnica	tornitura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISI	Circonferenza/perimetro	9,9
MISN	Lunghezza	25,4
UT	USO	
UTF	Funzione	usato per filare le fibre di canapa permettendo la loro torsione e l'avvolgimento
UTM	Modalità d'uso	Si fermava l'asta della rocca in due punti: la parte inferiore veniva infilata nella legatura di un grembiule su un fianco mentre la parte centrale della rocca veniva fermata all'altezza della spalla, sopra al petto con una striscia di tela tenuta con una spilla di sicurezza (penser); con una mano si sfilavano le fibre di canapa, il cui capo era stato annodato alla punta del fuso, e con l'altra mano si faceva ruotare il fuso su se stesso con il movimento di pollice e indice. Quando si era filato circa 70 cm di fibre si slegava il

capo di queste dalla punta del fuso, si arrotolava al centro dello stesso, di nuovo si fermava il filo e si ricominciava l'operazione di filatura.

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Asticciola in legno tornito con un ingrossamento al centro che va gradatamente assottigliandosi alle estremità. Una di queste termina con una pallina (noca) per non far cadere il filo e avere un maggior equilibrio durante la rotazione.

NSC Notizie storico-critiche

I fusi venivano realizzati soprattutto con legni duri come quercia, faggio e noce. Il fuso in oggetto era adatto per una donna principiante per la sua caratteristica della sporgenza all'estremità inferiore del fuso stesso.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBN V., pp., nn. pp. 248-249

BIL Citazione completa

Romagnoli G., Storia di una fibra prestigiosa nella civiltà contadina bolognese, La canapa, Officine Grafiche Bolognesi, Bologna, 1976

CM COMPILAZIONE